



*Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO l’articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge sopra richiamato;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Provincia Autonoma di Trento, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'art. 25 comma 2-quinquies del D.Lgs.152/2006, che dispone che il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. con nota del 22 luglio 2022, acquisita al prot. MASE-94001 del 28 luglio 2022, per il progetto di fattibilità tecnico economica "Elettrificazione Trento-Bassano del Grappa, Lotto 1: Tratta Trento-Borgo Valsugana Est", integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997;

CONSIDERATO che il progetto è sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 2 dell'Allegato II-bis alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, denominato *"Progetti di infrastrutture"*, lett. h) *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi"* e ricade anche parzialmente in aree naturali protette come definite dalla Legge n.394 del 1991 e/o all'interno di siti della Rete Natura 2000;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica, dello studio di incidenza ambientale, nonché dell'avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 18 agosto 2022;

PRESO ATTO che, con nota prot. MASE-98948 dell'8 agosto 2022, è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto è la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico economica "Elettrificazione Trento-Bassano del Grappa, Lotto 1: Tratta Trento-Borgo Valsugana Est", integrato con la Valutazione di incidenza;

PRESO ATTO che gli interventi sono localizzati nella Provincia Autonoma di Trento, nel territorio dei Comuni di Trento, Civezzano, Pergine Valsugana, Altopiano della Vigolana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Novaledo, Roncegno Terme, Borgo Valsugana;

PRESO ATTO che l'intervento, relativo alla tratta compresa tra Trento (pk 146+989) e Borgo Valsugana Est (pk 102+528), denominato Lotto 1, si inserisce nel più ampio progetto di Elettificazione della Linea Trento – Bassano del Grappa, finalizzato a completare l'elettificazione della rete ferroviaria gestita da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. nel Trentino Alto-Adige;

PRESO ATTO che la proposta progettuale permette il passaggio da treni alimentati a gasolio (ad oggi presenti sulla tratta) a quelli a trazione elettrica, con conseguente impatto positivo in termini di emissioni di gas inquinanti e climalteranti, ed il passaggio di approvvigionamento da una fonte energetica interamente fossile ad una da fonte rinnovabile per una aliquota superiore al 40%;

PRESO ATTO che, in particolare, il progetto del lotto 1 prevede:

- interventi locali sulle gallerie (San Rocco e Albi), che permettano l'inserimento della catenaria rigida, senza necessità di interventi sul piano del ferro;
- elettificazione di circa 43,7 km di linea;
- realizzazione di due nuove sottostazioni elettriche in località Caldonazzo (pk 120+361 circa) e in località Borgo Valsugana (pk 103+260 circa), e adeguamento/potenziamento dell'SSE di Trento;
- adeguamento del telecomando DOTE;
- interventi sulle opere civili finalizzati a consentire l'elettificazione della tratta;

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991, parte del tracciato interferisce nella ZSC IT3120122 "Gocciadoro"; il tracciato, inoltre, pur non interferendo direttamente, ricade in prossimità dei seguenti siti Natura 2000: ZSC IT3120042 "Canneti di S. Cristoforo" e ZSC IT3120125 "Zaccon"; in prossimità dell'intervento, infine, è presente la seguente area naturale protetta ai sensi della L. 394/1991: Riserva Naturale Provinciale Canneti di San Cristoforo – cod. EUAP0471; ai sensi dell'art.10, comma 3 del decreto legislativo n.152/2006 la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357 del 1997;

CONSIDERATO che con riferimento al piano di gestione delle terre e dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni previste nella realizzazione dell'opera in progetto, il progetto prevede che saranno gestiti in qualità di rifiuti secondo la Parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. e conferiti presso siti esterni di recupero/smaltimento autorizzati ai sensi della normativa vigente;

VISTA la nota della Provincia Autonoma di Trento acquisita con prot. MASE-142333 del 15 novembre 2022, di trasmissione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1922 del 28 ottobre 2022;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 3118 del 26 gennaio 2023, assunta al prot. MASE-11098 di pari data, di esito favorevole nel rispetto di condizioni;

CONSIDERATO che il predetto parere del Ministero della cultura prot. 3118 del 26 gennaio 2023 riporta che *“in assenza delle condizioni previste dall’art. 25, comma 2-quinquies del d.lgs. 152/2006 e del parere positivo espresso dalla competente Provincia Autonoma di Trento anche in merito alla compatibilità paesaggistica del PFTE”*, il decreto di compatibilità ambientale non comprende *“l’autorizzazione di cui all’art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42”*; nel predetto parere prot. 3118 del 26 gennaio 2023, il Ministero della cultura riporta altresì che *“per l’acquisizione dell’autorizzazione paesaggistica, il proponente dovrà effettuare apposita istanza presso gli Uffici competenti della Provincia Autonoma di Trento a valle dell’acquisizione del parere di VIA positivo e dopo aver ottemperato alla prescrizione n. 1 (1.1, 1.2, 1.3, 1.4) ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006”*;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 519 del 10 novembre 2023, di cui alla nota prot. CTVA-13147 del 21 novembre 2023, assunta al prot. MASE-189335 di pari data, con cui ha espresso

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico economica “Elettrificazione Trento-Bassano del Grappa, Lotto 1: Tratta Trento-Borgo Valsugana Est”, condizionato all’ottemperanza di specifiche condizioni ambientali;
- in ordine alla Valutazione di incidenza, parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della rete Natura 2000 a seguito della Valutazione Appropriata di incidenza (livello II);

CONSIDERATI le osservazioni e i pareri pervenuti ai sensi dell’articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione tecnica VIA-VAS ha tenuto conto nel corso dell’istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 5 del citato parere n. 519 del 10 novembre 2023;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 519 del 10 novembre 2023, costituito da n. 71 (settantuno) pagine;
- b) parere del Ministero della Cultura – Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 3118 del 26 gennaio 2023, costituito da n. 14 (quattordici) pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto in argomento;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto di fattibilità tecnico economica "Elettrificazione Trento-Bassano del Grappa, Lotto 1: Tratta Trento-Borgo Valsugana Est", presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della Rete Natura 2000 a seguito della Valutazione appropriata di incidenza ambientale di II livello;
3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 519 del 10 novembre 2023, riportate da pagina 66 a pagina 71, prima dell'approvazione del progetto esecutivo. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. 3118 del 26 gennaio 2023, riportate da pagina 12 a pagina 14, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

2. Ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, il proponente dovrà presentare separata istanza ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 alle amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 519 del 10 novembre 2023.
3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.
4. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.
5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è comunicato ad ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, ai Comuni di Trento, Civezzano, Pergine Valsugana, Altopiano della Vigolana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Novaledo, Roncigno Terme, Borgo Valsugana e alla Provincia Autonoma di Trento, la quale ne curerà la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
15.12.2023 13:52:58
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT